

PROJECT FINANCING

PROJECT FINANCING

Il project financing è un insieme di tecniche di finanziamento basate su un progetto e un contratto, attraverso il quale opere pubbliche o private in grado di generare flussi finanziari vengono finanziate e gestite da investitori privati.

Il project financing prevede che l'opera infrastrutturale sia realizzata mediante l'investimento diretto da parte di soggetti privati, selezionati attraverso una gara di appalto.

I privati saranno successivamente remunerati del loro esborso economico iniziale attraverso il diritto ad erogare, in concessione pluriennale, alcuni servizi in via esclusiva (es. servizi di manutenzione ed energetici).

Questa formula operativa - concessione di costruzione e gestione da parte di un ente pubblico ad un'unica realtà privata - rappresenta lo strumento più idoneo per garantire la perfetta realizzazione delle opere e del loro successivo funzionamento, in maniera integrata e ottimale. Si tratta di una tecnica di finanziamento disciplinata dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 163/06) che permette all'Amministrazione Pubblica di trasferire al privato numerosi rischi di natura economica e di vedere realizzata in tempi certi, a fronte dell'erogazione di un canone annuo, un'ingente opera con limitato impatto sul bilancio, in ottemperanza ai vincoli europei del Patto di Stabilità.

Il project financing è un'opzione che la **MAGGI MICHELE SRL ha attivato** per la realizzazione di Impianti di Pubblica Illuminazione: Comune di Altamura, Comuni di Palagianello.



A fianco delle PA in modo agile ed efficace con il project financing

Il project financing è uno strumento di grande efficacia che la Maggi Michele srl spesso propone alle P.A. per concretizzare i progetti di riqualificazione dell'illuminazione pubblica. Attraverso il project financing La Maggi Michele srl si fa carico della realizzazione di un progetto su misura per il territorio, sulla base degli obiettivi indicati dall'Amministrazione. In forza del proprio know-how, la Maggi Michele srl è in grado di individuare le priorità di intervento, stimando esattamente i fabbisogni luminosi ed energetici, gli eventuali interventi di messa a norma e i risparmi di energia elettrica derivanti dalla sostituzione dei corpi illuminanti. Tutto questo si traduce in un progetto esecutivo in cui l'investimento nella completa riqualificazione dell'impianto effettuato dalla Maggi Michele srl, si ripaga attraverso la condivisione dei risparmi generati nel corso degli anni, senza alcun aggravio per la P.A.



I vantaggi del project financing

La finanza di progetto applicata alle soluzioni La Maggi Michele srl consente alle P.A. di finanziare la riqualificazione dell'illuminazione pubblica ricorrendo al capitale privato. Si possono così migliorare la sostenibilità delle comunità, la qualità dell'arredo urbano e la sicurezza dei cittadini riversando gli oneri dell'intervento pubblico su La Maggi Michele srl che troverà la sua remunerazione, negli anni contrattuali, grazie alla condivisione con il Comune dei risparmi energetici realizzati anno per anno, durante la gestione dell'impianto. Il finanziamento permette dunque all'Amministrazione

Pubblica di trasferire al privato numerosi rischi di natura economica e di realizzare, a fronte dell'erogazione di un canone annuo, un'ingente opera con limitato impatto sul bilancio, nel rispetto dei vincoli europei del Patto di Stabilità.

I VANTAGGI IN SINTESI

RIDUZIONE DEI COSTI per l'amministrazione (progetto, piano economico finanziario, convenzione).

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE.

ACCELERAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE.

TRASFERIMENTO DEI RISCHI: attraverso una precisa e puntuale matrice dei rischi (presentata in sede di proposta) l'Ente riesce ad esercitare il controllo sulle attività e a monitorare i rischi di realizzazione (costi, rispetto del cronoprogramma) e di disponibilità dell'opera (es. manutenzione straordinaria) che sono allocati in capo al proponente;

RISPETTO DEI VINCOLI DI BILANCIO: realizzare un'opera pubblica in project financing costituisce concretamente un rimedio al rischio di sfornamento dei vincoli di bilancio posti alla spesa pubblica.

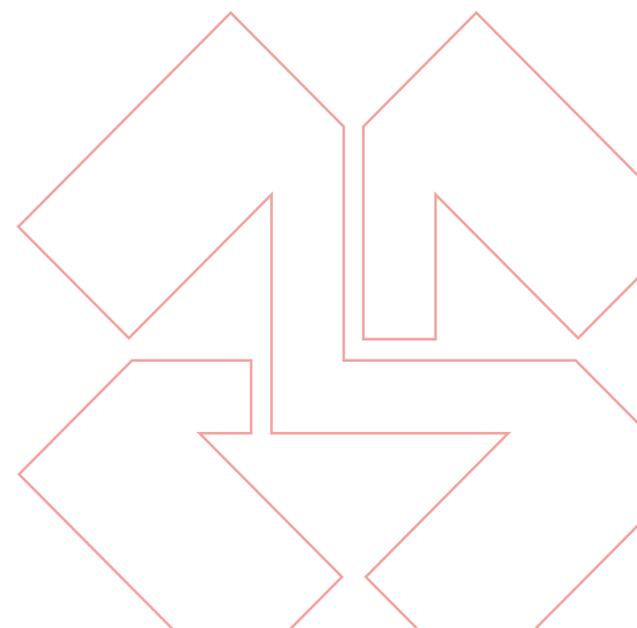
MIGLIORAMENTO SOSTANZIALE DELLA LUMINOSITÀ ed uniformità della distribuzione della luce, grazie ai calcoli illuminotecnici redatti per ogni singola via della città.

RISPETTO DEI VINCOLI NORMATIVI attuali in riferimento agli impianti di pubblica illuminazione



L'attività di gestione dell'illuminazione pubblica è affidata dalle Pubbliche Amministrazioni ad aziende qualificate per farlo.

Oltre all'attività di costruzione e conduzione degli impianti, MAGGI MICHELE SRL individua tutti gli interventi di riqualificazione che possano generare risparmio energetico: sostituzione delle lampade, installazione di modulatori di potenza, impianti di telecontrollo.



I VANTAGGI IN SINTESI

RIDUZIONE DEI COSTI per l'amministrazione (progetto, piano economico finanziario, convenzione).

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE.

ACCELERAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE.

TRASFERIMENTO DEI RISCHI: attraverso una precisa e puntuale matrice dei rischi (presentata in sede di proposta) l'Ente riesce ad esercitare il controllo sulle attività e a monitorare i rischi di realizzazione (costi, rispetto del cronoprogramma) e di disponibilità dell'opera (es. manutenzione straordinaria) che sono allocati in capo al proponente;

RISPETTO DEI VINCOLI DI BILANCIO: realizzare un'opera pubblica in project financing costituisce concretamente un rimedio al rischio di sforamento dei vincoli di bilancio posti alla spesa pubblica.

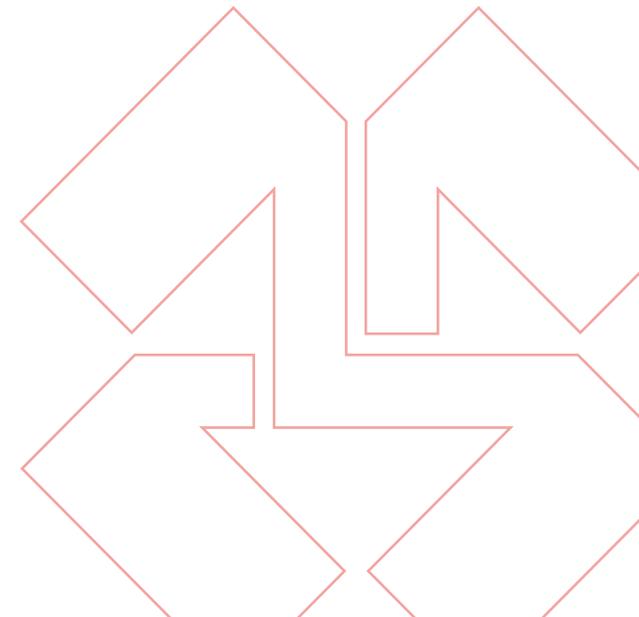
MIGLIORAMENTO SOSTANZIALE DELLA LUMINOSITÀ ed uniformità della distribuzione della luce, grazie ai calcoli illuminotecnici redatti per ogni singola via della città.

RISPETTO DEI VINCOLI NORMATIVI attuali in riferimento agli impianti di pubblica illuminazione



L'attività di gestione dell'illuminazione pubblica è affidata dalle Pubbliche Amministrazioni ad aziende qualificate per farlo.

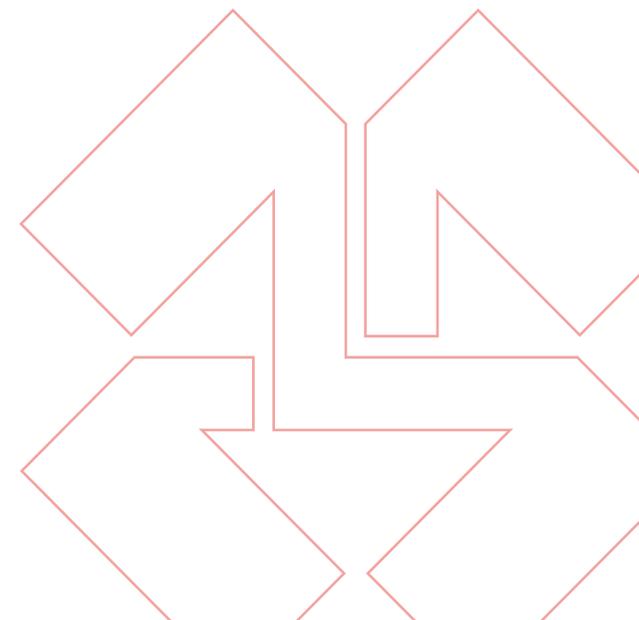
Oltre all'attività di costruzione e conduzione degli impianti, MAGGI MICHELE SRL individua tutti gli interventi di riqualificazione che possano generare risparmio energetico: sostituzione delle lampade, installazione di modulatori di potenza, impianti di telecontrollo.



IL SERVIZIO



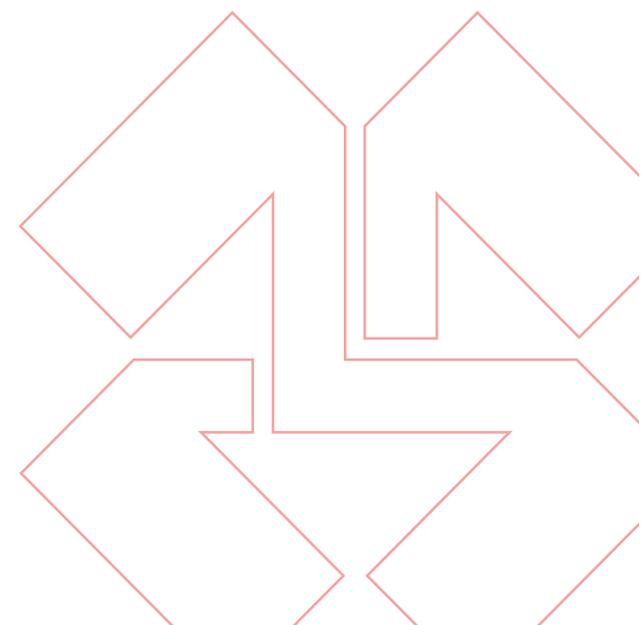
Con il contratto di Illuminazione pubblica MAGGI MICHELE SRL stabilisce, in accordo con la Pubblica Amministrazione, il tipo di investimento che si vuole affrontare. A partire da questo e dalle esigenze normative inizia l'intervento, che si sviluppa sui due elementi chiave dell'impianto: l'impatto estetico e l'impatto energetico. Il servizio di Illuminazione pubblica riguarda rapporti contrattuali di lunga durata (normalmente dai 15 ai 25 anni). Il Committente affida conduzione, esercizio e manutenzione dei propri impianti di illuminazione alla MAGGI MICHELE SRL che assume a proprio carico ogni incombenza derivante dalla gestione e manutenzione degli impianti, bolletta energetica compresa. Sono generalmente comprese nel contratto anche attività collaterali: manutenzione degli impianti semaforici, gestione luci natalizie e altro ancora. La MAGGI MICHELE SRL individua tutti gli interventi di riqualificazione che possano generare risparmio energetico: sostituzione delle lampade con corpi illuminanti LED di ultima tecnologia, installazione di modulatori di potenza, impianti di telecontrollo, etc. Sono possibili anche interventi di relamping del corpo illuminante ad esempio su lampade di arredo urbano. La MAGGI MICHELE SRL è attrezzata per offrire interventi di illuminazione artistica di edifici, piazze o monumenti con tecnologia LED RGB. MAGGI MICHELE SRL si occupa anche della gestione degli incentivi legati alla riqualificazione come ad esempio i certificati bianchi ed i conseguenti rapporti con il GSE; sarà proprio il risparmio energetico ottenuto a fungere, parzialmente o globalmente, da finanziamento per l'ammodernamento degli impianti.



IL SERVIZIO



Con il contratto di Illuminazione pubblica MAGGI MICHELE SRL stabilisce, in accordo con la Pubblica Amministrazione, il tipo di investimento che si vuole affrontare. A partire da questo e dalle esigenze normative inizia l'intervento, che si sviluppa sui due elementi chiave dell'impianto: l'impatto estetico e l'impatto energetico. Il servizio di Illuminazione pubblica riguarda rapporti contrattuali di lunga durata (normalmente dai 15 ai 25 anni). Il Committente affida conduzione, esercizio e manutenzione dei propri impianti di illuminazione alla MAGGI MICHELE SRL che assume a proprio carico ogni incombenza derivante dalla gestione e manutenzione degli impianti, bolletta energetica compresa. Sono generalmente comprese nel contratto anche attività collaterali: manutenzione degli impianti semaforici, gestione luci natalizie e altro ancora. La MAGGI MICHELE SRL individua tutti gli interventi di riqualificazione che possano generare risparmio energetico: sostituzione delle lampade con corpi illuminanti LED di ultima tecnologia, installazione di modulatori di potenza, impianti di telecontrollo, etc. Sono possibili anche interventi di relamping del corpo illuminante ad esempio su lampade di arredo urbano. La MAGGI MICHELE SRL è attrezzata per offrire interventi di illuminazione artistica di edifici, piazze o monumenti con tecnologia LED RGB. MAGGI MICHELE SRL si occupa anche della gestione degli incentivi legati alla riqualificazione come ad esempio i certificati bianchi ed i conseguenti rapporti con il GSE; sarà proprio il risparmio energetico ottenuto a fungere, parzialmente o globalmente, da finanziamento per l'ammodernamento degli impianti.



A CHI SI RIVOLGE

Il servizio si rivolge ai titolari di impianti di Illuminazione pubblica:

Amministrazioni Comunali, Enti che gestiscono reti viarie, Enti pubblici e privati che gestiscono aree urbane o infrastrutture dotate di illuminazione esterna (centri commerciali, parcheggi, etc).
Le garanzie sugli impianti sono valide per tutta la durata del contratto e i servizi di manutenzione sono a garanzia totale.

L'OFFERTA

QUESTI I PUNTI DI FORZA DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI MAGGI MICHELE S.R.L.:

QUALITÀ:

innalzamento del livello dei servizi erogati

USO RAZIONALE DELL'ENERGIA:

eliminazione delle inefficienze dovute all'uso di tecnologie inadeguate

MESSA A NORMA:

adeguamento degli impianti alla normativa anche in materia di inquinamento luminoso

RAZIONALIZZAZIONE :

attraverso l'istituzione del Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica si provvede a dare una connotazione ben precisa al territorio e ai siti di maggiore rilievo

ARREDO URBANO:

valorizzazione del patrimonio urbano, attraverso studi di illuminotecnica e ricerca di prodotti dedicati

CONSULEZA TECNICA CONTINUA

CONTENIMENTO DELLE SOSTANZE CLIMALTERANTI:

i servizi integrati offerti dalla maggi michele srl contribuiscono al raggiungimento dei parametri fissati dal Protocollo di Kyoto

PRIMA DELL'INTERVENTO

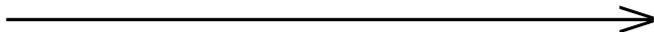


DOPO L'INTERVENTO

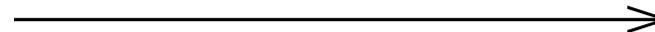


ALTAMURA // VIA MONSIGNOR CHIERICO

PRIMA DELL'INTERVENTO



DOPO L'INTERVENTO



ALTAMURA // CATTEDRALE

IL DECRETO



Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, il progetto di fattibilità deve definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori e del quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, deve contenere uno studio con la descrizione del progetto²¹ e i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti. Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'articolo 93, e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente.

Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8, e presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità; si applicano i commi 4, 5, 6, 7 e 13.

Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9.

Maggi
dal 1915

P.IVA 06525460728 -
Email: info@maggimichele.com
Via Umberto Maddalena s.n.c.
70022 Altamura (Ba)
Telefono/Fax: +39 080 310.55.47

